



## **Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 20/03/2012**

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel  
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE 13/6/2003 N. 12, ART. 7. COMITATO TECNICO CONSULTIVO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R n.12 del 13 giugno 2003, è istituito il Comitato Tecnico Consultivo, ne è disciplinata la composizione e la modalità di nomina;
- b) al Comitato Tecnico Consultivo compete l'attività di consulenza a favore della Giunta regionale per la realizzazione del coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale;
- c) il CTC è composta da:
  - i. l'Assessore regionale competente in materia di Polizia Locale e Sicurezza delle città che lo presiede;
  - ii. undici esperti scelti, anche, tra i comandanti e gli ufficiali dei corpi di polizia locale;
  - iii. tre rappresentanti delle organizzazioni professionali, a valenza nazionale, dei comandanti degli ufficiali e degli agenti;
  - iv. almeno un rappresentante dell'amministrazione regionale;
- d) il comitato tecnico consultivo è integrato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- e) i provvedimenti di nomina e di revoca del CTC sono adottati dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore delegato con decreto del Presidente della Regione;
- f) giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109/2011, la competenza in materia di Polizia Locale e sicurezza è riservata al Presidente della Giunta Regionale;

**PRECISATO che**

- a) l'organismo, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 323 dell'8 maggio 2006, a seguito della fine legislatura e del successivo rinnovo degli organi di governo per la sua funzione consulenziale e quindi fiduciaria è decaduto;
- b) occorre, pertanto, disporre il rinnovo dell'organismo di consulenza che, affiancando le strutture regionali deputate al coordinamento delle polizie locali, supporti la realizzazione del proprio indirizzo politico in materia;
- c) le previsioni di cui alla presente deliberazione non determinano oneri finanziari per il bilancio regionale.

**CONSIDERATO che**

- a) per consentire la più proficua realizzazione dell'indirizzo politico in materia di polizia locale, salvaguardando i valori dell'imparzialità, della competenza professionale e del buon andamento, sia opportuno confermare il più ampio apporto, nel Comitato, di appartenenti delle Polizie Municipali e Provinciali della Regione Campania nel rispetto del principio delle pari opportunità;
- b) al fine di garantire che le rappresentanze tengano conto della variegata fisiologia territoriale è opportuno prevedere la presenza nel C.T.C.:
  - i. di Comandanti, pro-tempore, delle Polizie Municipale di Comuni Capoluogo e di Comandanti delle Polizie Provinciali;
  - ii. di rappresentanti di Comandi di Polizia Municipale espressione dei differenti ambiti provinciali di cui si compone il territorio regionale;
  - iii. di rappresentanti di Comandi di Polizia Municipale i cui servizi siano gestiti in forme associate;
  - iv. di esperti in materie afferenti problematiche di sicurezza;

- c) al fine di consentire l'individuazione dei designati da parte delle organizzazioni professionali, a valenza nazionale, dei comandanti degli ufficiali e degli agenti sono state trasmesse le richieste alle delegazioni regionali di ANCUPM, ANVU e MARCO POLO;
- d) al fine di integrare il Comitato con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, mediante le designazioni formulate dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, individuate con il competente apporto dell'ARAN, sono state trasmesse le richieste di individuare propri rappresentanti alla CISL, CGIL, UIL e CSA.

## VISTA

- a) la nota prot.n. 3404/UDCP/GAB/VCG2 del 6 marzo 2012 con cui il Presidente della Giunta Regionale ha designato i componenti del Comitato Tecnico Consultivo;
- b) le note acquisite al protocollo del Settore Enti locali con i numeri 927519 del 6/12/2011, n.951146 del 15/12/2011 e n.972269 del 22/12/2011 con le quali le associazioni professionali A.N.C.U.P.M., A.N.V.U. e Marco Polo hanno formulato le designazioni dei propri rappresentanti.

## RITENUTO pertanto

- a) di proporre l'individuazione dei componenti il Comitato Tecnico Consultivo nei sottotitoli:
  - 1) il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Napoli;
  - 2) il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Salerno;
  - 3) il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Aversa;
  - 4) il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Castello di Cisterna;
  - 5) il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Sant'Agata dei Goti;
  - 6) il Comandante, pro-tempore, della Polizia Provinciale di Napoli;
  - 7) il Comandante, pro-tempore, dell'Unione Santi Sanniti-San Giorgio del Sannio;
  - 8) il Comandante pro-tempore della gestione associata di Polizia Municipale dei Comuni di Candida, Parolise, San Potito Ultra, Salza Irpina e Sorbo Serpico;
  - 9) il Comandante pro-tempore della Polizia Municipale del Comune di Battipaglia;
  - 10) il Comandante della Polizia Municipale del Comune di Monitoro Superiore;
  - 11) il Delegato del Presidente della Provincia di Caserta sui temi della Sicurezza;
- b) di prendere atto delle designazioni dei rappresentanti dei responsabili, dei comandanti e degli agenti di Polizia Locale, formulate dalle organizzazioni professionali a valenza nazionale quali l'ANCUPM, l'ANVU e MARCO POLO così come di seguito individuati:
  - 1) ANCUPM dr. Avv. Giuseppe Formisano Comandante P.M. Comune di Volla- supplente Dr. Alberto Baldissare Comandante P.M. Comune San Sebastiano al Vesuvio;
  - 2) ANVU dr. Luigi Maiello Comandante P.M. Comune di Pomigliano d'Arco- supplente Dr. Salvatore Postiglione Comandante P.M. Comune Cicciano;
  - 3) MARCO POLO dr. Michele Pezzullo comandante P.M. Comune di Caloria;
- c) di individuare quali componenti del C.T.C., in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione Regionale:
  - 1) Dssa Adele Mascolo - Dirigente della Giunta della Regione Campania;
  - 2) Dssa Clementina Quinterno- Dirigente della Giunta della Regione Campania;
- d) di individuare altresì, per i casi di specifica competenza, relativamente alla trattazione di iniziative afferenti attività formative per gli addetti della Polizia locale:
  - 1) il Dirigente pro-tempore del Settore della Giunta della Regione Campania Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento;
- e) di rinviare, ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale del 13 giugno 2003, n. 12, al Presidente della Giunta regionale l'adozione del decreto di nomina dei componenti Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale;

- f) di richiedere all'atto della notifica della nomina il rilascio da parte degli interessati della prescritta dichiarazione di mancanza delle cause ostative e di incompatibilità previste dalle vigenti leggi nazionali e regionali;
- g) di inviare il presente atto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale.

## VISTA

La L.R. 12/03;

La L.R.17/96;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

Per le considerazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di proporre l'individuazione dei componenti il Comitato Tecnico Consultivo nei sottototati:
  - a. il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Napoli;
  - b. il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Salerno;
  - c. il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Aversa;
  - d. il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Castello di Cisterna;
  - e. il Comandante, pro-tempore, della Polizia Municipale del Comune di Sant'Agata dei Goti;
  - f. il Comandante, pro-tempore, della Polizia Provinciale di Napoli;
  - g. il Comandante, pro-tempore, dell'Unione Santi Sanniti-San Giorgio del Sannio;
  - h. il Comandante pro-tempore della gestione associata di Polizia Municipale dei Comuni di Candida, Parolise, San Potito Ultra, Salza Irpina e Sorbo Serpico;
  - i. il Comandante pro-tempore della Polizia Municipale del Comune di Battipaglia;
  - j. il Comandante della Polizia Municipale del Comune di Monitoro Superiore;
  - k. il Delegato del Presidente della Provincia di Caserta sui temi della Sicurezza;
2. di prendere atto delle designazioni dei rappresentanti dei responsabili, dei comandanti e degli agenti di Polizia Locale, formulate dalle organizzazioni professionali a valenza nazionale quali l'ANCUPM, l'ANVU e MARCO POLO così come di seguito individuati:
  - a. ANCUPM dr. Avv. Giuseppe Formisano Comandante P.M. Comune di Volla- supplente Dr. Alberto Baldissare Comandante P.M. Comune San Sebastiano al Vesuvio;
  - b. ANVU dr. Luigi Maiello Comandante P.M. Comune di Pomigliano d'Arco- supplente Dr. Salvatore Postiglione Comandante P.M. Comune Cicciano;
  - c. MARCO POLO;dr. Michele Pezzullo comandante P.M. Comune di Casoria;
3. di individuare quali componenti del C.T.C., in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione Regionale:
  - a. D.ssa Adele Mascolo – Dirigente della Giunta della Regione Campania;
  - b. D.ssa Clementina Quinterno- Dirigente della Giunta della Regione Campania;
4. di individuare altresì, per i casi di specifica competenza, relativamente alla trattazione di iniziative afferenti attività formative per gli addetti della Polizia locale:
  - a. il Dirigente pro-tempore del Settore della Giunta della Regione Campania Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento;
5. di rinviare, ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale del 13 giugno 2003, n. 12, al Presidente della Giunta regionale l'adozione del decreto di nomina dei componenti Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale;
6. di richiedere all'atto della notifica della nomina il rilascio da parte degli interessati della prescritta dichiarazione di mancanza delle cause ostative e di incompatibilità previste dalle vigenti leggi nazionali e regionali;

7. di inviare il presente atto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale;
8. di inviare la presente, ad intervenuta esecutività, all'Area Generale di Coordinamento Gabinetto della Presidenza al fine dell'effettuazione delle nomine con decreto del Presidente della Giunta Regionale ed al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Settore Stampa, Documentazione e Informazione per il seguito di competenza.